
Indice

	<i>pag.</i>
<i>Prefazione</i>	XXIX
<i>Prefazione alla Settima edizione</i>	XXXI
<i>Prefazione alla Sesta edizione</i>	XXXII
<i>Prefazione alla Quinta edizione</i>	XXXIII
<i>Prefazione alla Quarta edizione</i>	XXXIV
<i>Prefazione alla Terza edizione</i>	XXXV
<i>Prefazione alla Seconda edizione</i>	XXXVI
<i>Prefazione alla Prima edizione</i>	XXXVII
<i>Autori</i>	XXXIX
<i>Avvertenza</i>	XLI

Parte I I concetti di base

Capitolo I

Introduzione allo studio del diritto processuale penale alla luce dei princìpi costituzionali

di *Alfredo Gaito*

1. La cultura della legalità e l'approccio allo studio del diritto processuale penale

	<i>pag.</i>
2. Le norme di organizzazione e funzionamento	5
3. Processo penale e Costituzione	9
3.1. I profili costituzionali del processo penale	10
4. L'adeguamento delle tecniche interpretative indotto dalla riforma costituzionale sul giusto processo	15
4.1. Costituzione materiale e processo penale	16
5. La revisione esegetica dei meccanismi codicistici a presidio dei requisiti costituzionali del giusto processo	24
6. La successione delle norme procedurali nel tempo: <i>tempus regit actum</i>	26

Capitolo II

L'adattamento del diritto interno alle fonti europee

di *Alfredo Gaito*

1. Osservazioni preliminari: vecchi schemi e nuovi modelli	29
2. L'obbligo di interpretare in senso europeo la disciplina interna: il problema delle decisioni quadro e delle direttive	35
3. Dalla cooperazione internazionale in materia penale ai nuovi schemi processuali interni	37
4. Il «minimo comune denominatore europeo» del diritto processuale penale e i contenuti del Trattato di Lisbona	40
5. I rapporti tra norme C.e.d.u. e diritto interno dopo il Trattato di Lisbona	42
6. Il rinvio pregiudiziale alla Corte di Giustizia	49

Capitolo III

I protagonisti del processo

di *Oliviero Mazza*

1. Processo e procedimento penale	53
2. <i>Segue.</i> Giusto processo e verità giudiziale	56
3. Il principio di legalità processuale	60
4. La struttura triadica del processo. Parti e soggetti	62
5. La giurisdizione penale	63
6. I connotati essenziali del giudice penale: naturalità e precostituzione per legge	68
7. <i>Segue.</i> Indipendenza, imparzialità e terzietà	72
8. L'attuazione dei principi costituzionali della precostituzione e della naturalità del giudice: la giurisdizione e le regole di competenza	76
9. <i>Segue.</i> La competenza per territorio	80

	<i>pag.</i>
10. <i>Segue.</i> La competenza per connessione, la riunione e la separazione dei procedimenti	83
11. <i>Segue.</i> La competenza funzionale	88
12. <i>Segue.</i> Il difetto di giurisdizione, di competenza e i relativi conflitti	89
13. L'attuazione dei principi di indipendenza, imparzialità e terzietà del giudice: le regole in tema di capacità, di incompatibilità al giudizio, di astensione e ricusazione	97
14. <i>Segue.</i> La rimessione del processo	108
15. Il pubblico ministero e l'azione penale	112
16. La struttura degli uffici del pubblico ministero	118
17. La competenza investigativa	121
18. La polizia giudiziaria e la dipendenza funzionale dal pubblico ministero	122
19. L'imputato parte necessaria e fonte di prova	124
20. L'interrogatorio e i diritti fondamentali: la libertà morale	126
21. <i>Segue.</i> Il diritto di autodifesa, la presunzione d'innocenza e il <i>nemo tenetur se detegere</i>	129
22. La disciplina dell'interrogatorio: i preliminari	135
23. <i>Segue.</i> L'avvertimento della facoltà di non rispondere	138
24. <i>Segue.</i> Le conseguenze dell'omesso o insufficiente avvertimento della facoltà di non rispondere	141
25. <i>Segue.</i> L'avvertimento circa i possibili obblighi testimoniali sul fatto altrui	143
26. <i>Segue.</i> La contestazione dell'addebito	146
27. <i>Segue.</i> L'interrogatorio nel merito	150
28. Il diritto di difesa tecnica dell'imputato	152
29. <i>Segue.</i> Le prerogative del difensore	161
30. La capacità dell'imputato	167
31. Reato e danno: la persona offesa e il danneggiato	170
32. La costituzione di parte civile	173
33. Il responsabile civile, il civilmente obbligato per la pena pecuniaria e gli enti esponenziali degli interessi lesi dal reato	179

Capitolo IV

Gli atti

di Gianluca Varraso

1. Premesse terminologiche	185
2. La lingua degli atti	186
3. La sottoscrizione e la data	188
4. La surrogazione, la ricostruzione e la rinnovazione degli atti	189
5. I divieti di pubblicazione	190

	<i>pag.</i>
6. Il rilascio di copie degli atti e di informazioni sul loro contenuto	193
7. Le attività delle parti	195
7.1. Memorie e richieste	195
7.2. La procura speciale	196
7.3. Partecipazione di testimoni ad atti del procedimento	197
8. Gli atti e i provvedimenti del giudice	197
8.1. La forma dei provvedimenti	197
8.2. I procedimenti in camera di consiglio	199
8.3. L'immediata declaratoria di determinate cause di non punibilità	202
8.4. La correzione degli errori materiali	204
8.5. I poteri coercitivi del giudice e l'accompagnamento coattivo	205
9. La documentazione degli atti	206
9.1. La documentazione dell'interrogatorio del detenuto	210
10. La partecipazione e l'esame a distanza	211
11. La traduzione degli atti	213
12. Le notificazioni	217
12.1. Generalità	217
12.2. Gli organi e le forme delle notificazioni disposte dal giudice o richieste dalle parti	218
12.3. Le notificazioni telematiche a mezzo posta certificata	221
12.4. Le notificazioni all'imputato	224
12.5. Le notificazioni alla persona offesa e alle parti diverse dall'imputato	225
12.6. Il domicilio dichiarato o eletto	226
13. I termini	227
13.1. Regole generali	227
13.2. La restituzione nel termine	231
14. L'atto irregolare e l'atto invalido	234
15. Le invalidità tassative: nullità, inutilizzabilità, inammissibilità	235
15.1. Le nullità e il principio di tassatività	237
16. La classificazione delle nullità	238
16.1. Nullità speciali e nullità di ordine generale	238
16.2. Le nullità assolute, le nullità a regime intermedio e le nullità relative	241
17. Deducibilità e sanatoria delle nullità	244
18. Gli effetti della dichiarazione di nullità	246
19. Le invalidità che si sottraggono o derogano alla tassatività: l'inesistenza e l'abnormità	248

Parte II

Il diritto delle prove

Capitolo V

Il corpo del diritto delle prove. Disposizioni generali

di *Oreste Dominioni*

1. La sistematica delle disposizioni sulle prove	253
2. Mezzi di prova e mezzi di ricerca della prova	256
3. Altre locuzioni usate nel codice e loro significati: prova, elemento di prova, fonte di prova	257
4. Il principio di legalità probatoria	258
5. La prova atipica	259
6. Ipotesi di mezzi probatori atipici e loro rapporto con profili di tassatività del catalogo legale	261
7. Giusto processo e prova	263
8. L'oggetto della prova	264
9. Due limiti eccezionali all'uso dei mezzi probatori	265
10. Classi probatorie. A) Prove precostituite e prove costituenti	266
11. <i>Segue.</i> B) Prova rappresentativa e prova critica. L'indizio	266
12. <i>Segue.</i> C) Prova a carico e prova a discarico. Prova contraria	268
13. Il procedimento probatorio e le sue fasi	269
14. Ammissione. Diritto alla prova. Due regimi	269
15. <i>Segue.</i> La nuova prova scientifica	272
16. <i>Segue.</i> I giudizi sui presupposti di ammissione della prova atipica e della nuova prova scientifica	275
17. Assunzione. Il «contraddittorio per la prova»	275
18. Valutazione. Il «contraddittorio sulla prova»	277
19. <i>Segue.</i> La struttura logica della valutazione: i suoi due stadi	278
20. <i>Segue.</i> Valutazione probatoria e libero convincimento del giudice	279
21. La violazione di norme giuridiche nell'attività probatoria. Prova nulla, inutilizzabile, illecita, incostituzionale	281

Capitolo VI

I mezzi di prova

di *Oreste Dominioni*

1. Testimonianza	285
1.1. Definizione e oggetto	285

	<i>pag.</i>
1.2. La testimonianza indiretta	286
1.3. La testimonianza indiretta della polizia giudiziaria	287
1.4. La capacità di testimoniare giuridica e naturale. Limiti	288
1.5. Le situazioni di incompatibilità	288
1.6. La figura del «testimone assistito»	291
1.7. Le situazioni di astensione dall'ufficio di testimone. A) La testimonianza dei prossimi congiunti	293
1.8. <i>Segue. B) Testimonianza e segreti</i>	294
1.9. Testimoni renitenti, reticenti e falsi	297
2. Esame delle parti	298
2.1. Regole generali	298
2.2. Richiesta e consenso	298
2.3. Regime	299
2.4. L'esame dell'imputato in procedimento connesso o collegato	300
3. Confronti	301
3.1. Presupposti	301
3.2. Svolgimento	302
4. Ricognizioni	303
4.1. Nozione	303
4.2. Ricognizione e fasi del procedimento	303
4.3. Specie di ricognizioni	303
4.4. La ricognizione personale. Adempimenti preliminari	304
4.5. <i>Segue. Allestimento ed esecuzione dell'operazione</i>	305
4.6. La ricognizione di cose	305
4.7. Le «altre» ricognizioni	306
4.8. Ricognizioni plurime	306
5. Esperimenti giudiziari	307
5.1. Nozione	307
5.2. Svolgimento	307
6. Perizia. Consulenza tecnica	309
6.1. Natura della perizia	309
6.2. L'occorrenza di competenze specialistiche quale presupposto della doverosità della perizia	309
6.3. La tipologia degli incarichi peritali	310
6.4. Le «specifiche competenze». Il divieto di perizia criminologica	310
6.5. I requisiti soggettivi del perito e le disposizioni poste a salvaguardia della sua competenza e obiettività	311
6.6. Incapacità e incompatibilità	312
6.7. Astensione e ricusazione	312
6.8. Conferimento ed espletamento dell'incarico peritale	313
6.9. La consulenza tecnica endoperitale. Diritti delle parti	316
6.10. La consulenza tecnica estraperitale	318

	<i>pag.</i>
7. Documenti	319
7.1. Nozione	319
7.2. Divieti di acquisizione	320
7.3. Documenti costituenti corpo del reato e relativi al giudizio sulla personalità. Regimi acquisitivi	320
7.4. La circolazione di verbali di prova di altri procedimenti	321
7.5. La funzione probatoria delle sentenze irrevocabili	322
7.6. I documenti anonimi	322
7.7. Accertamento sull'origine del documento	323
7.8. Documenti falsi	323
7.9. Traduzione e copia di documenti	324

Capitolo VII

I mezzi di ricerca della prova

di *Oreste Dominioni*

1. Ispezioni	325
1.1. Nozione	325
1.2. Soggetti e forme	326
1.3. Ispezioni personali e garanzie difensive	327
1.4. Ispezione di luoghi o di cose	328
2. Perquisizioni	328
2.1. Nozione e presupposti	328
2.2. Le procedure alternative alla perquisizione	329
2.3. Perquisizioni personali e locali: garanzie	330
2.4. Perquisizioni domiciliari	330
2.5. Il rapporto tra perquisizione e conseguente sequestro	331
3. Sequestri	331
3.1. Nozione e oggetto	331
3.2. Soggetti legittimati e formalità	332
3.3. Sequestro di corrispondenza presso uffici postali	333
3.4. Sequestro di dati informatici	334
3.5. Sequestro presso banche	335
3.6. Sequestro e segreti	335
3.7. Operazioni successive al sequestro: estrazione di copie, custodia delle cose sequestrate e apposizione dei sigilli	336
3.8. La restituzione delle cose sequestrate	337
4. Intercettazioni di conversazioni o comunicazioni	338
4.1. Nozione e oggetto	338
4.2. Limiti di ammissibilità	345
4.3. Presupposti e forme	346
4.4. Modalità esecutive	348

	<i>pag.</i>
4.5. Documentazione	353
4.6. Utilizzazione in altri procedimenti	354
4.7. Comunicazioni di servizio di appartenenti al Dipartimento delle informazioni per la sicurezza e ai servizi di informazione per la sicurezza	356
4.8. Il regime dei divieti di utilizzazione	356
4.9. Gli atti relativi a intercettazioni illegali	358

Parte III

La tutela della libertà personale

Capitolo VIII

Le misure precautelari

di *Piermaria Corso*

1. Provvedimenti provvisori e garanzie costituzionali	363
2. L'arresto in flagranza	364
3. L'arresto obbligatorio	366
4. L'arresto facoltativo	368
5. Disciplina comune ai due tipi di arresto	369
6. Il fermo di indiziato di delitto	372
7. Il controllo giurisdizionale sulla legittimità dell'arresto e del fermo. I provvedimenti consequenziali	374

Capitolo IX

Le misure cautelari

di *Piermaria Corso*

1. Le condizioni generali di applicabilità delle limitazioni alla libertà della persona	377
2. Le esigenze cautelari	380
3. I criteri di scelta delle misure	383
4. La tipologia delle misure cautelari personali	388
4.1. Le misure coercitive	388
4.2. Le misure interdittive	393

	<i>pag.</i>
5. Profili procedurali dell'applicazione ed esecuzione delle misure cautelari personali	394
6. Le vicende delle misure cautelari	398
7. I tempi delle misure cautelari	404
8. Proroga e sospensione dei termini di custodia	409
9. I provvedimenti in caso di scarcerazione per decorrenza dei termini	415
10. Le impugnazioni	416
10.1. Il riesame	416
10.2. L'appello	420
10.3. Il ricorso per cassazione	421
11. L'applicazione provvisoria di misure di sicurezza	422
12. La riparazione per l'ingiusta detenzione	423
13. Le misure cautelari reali	426
13.1. Il sequestro conservativo	427
13.2. Il sequestro preventivo	428
14. Le impugnazioni delle misure cautelari reali	430
14.1. Il riesame	430
14.2. L'appello	431
14.3. Il ricorso per cassazione	432

Parte IV

Tipologie procedimentali

Capitolo X

Le indagini preliminari

di *Piermaria Corso*

1. Nozioni introduttive	435
2. La notizia di reato	437
2.1. La denuncia	438
2.2. Il referto	440
2.3. Le notizie di reato atipiche	440
3. Le condizioni di procedibilità	440
3.1. La querela	441
3.1.1. La rinuncia	443
3.1.2. La remissione	443
3.2. Istanza e richiesta	444

	<i>pag.</i>
3.3. L'autorizzazione a procedere	445
3.3.1. L'autorizzazione <i>ad acta</i> per i parlamentari	446
4. L'attività ad iniziativa della polizia giudiziaria	447
5. L'attività del pubblico ministero delegata alla polizia giudiziaria	452
6. L'attività di indagine del pubblico ministero	453
7. Indagini preliminari e diritto di difesa	458
8. L'incidente probatorio	463
9. Il ruolo del giudice per le indagini preliminari	468
10. Durata delle indagini preliminari	471
11. Indagini preliminari e obbligo del segreto	474
12. L'avviso all'indagato della conclusione delle indagini preliminari	478
13. Gli epiloghi delle indagini preliminari	479
13.1. L'inerzia del pubblico ministero	479
13.2. L'archiviazione	481
13.3. L'esercizio dell'azione penale (rinvio)	485

Capitolo XI

L'udienza preliminare

di *Giulio Garuti*

1. Funzioni e natura	487
2. Richiesta di rinvio a giudizio	488
2.1. Presentazione	488
2.2. Contenuti	490
3. Fissazione dell'udienza	491
4. Preparazione dell'udienza	492
4.1. Atti introduttivi	492
4.2. Costituzione delle parti	494
4.3. Impedimenti	495
4.4. Assenza e sospensione del processo. <i>A)</i> Presupposti	496
4.5. <i>Segue. B)</i> Profili dinamici dell'assenza	498
4.6. <i>Segue. C)</i> Profili dinamici della sospensione del processo	499
5. Svolgimento dell'udienza	500
5.1. Documentazione	500
5.2. Discussione	502
5.3. Modificazione dell'imputazione	503
6. Integrazione dell'udienza	505
6.1. Investigativa	505
6.2. Probatoria	506
7. Epiloghi dell'udienza	508
7.1. Sentenza di non luogo a procedere. <i>A)</i> Formule e regole di giudizio	508
7.2. <i>Segue. B)</i> Contenuti eventuali, requisiti, pubblicazione e notificazione	511

	<i>pag.</i>
7.3. Decreto che dispone il giudizio: requisiti e invalidità	513
8. Vicende collegate alla sentenza di non luogo a procedere	515
8.1. Impugnazioni	515
8.2. Revoca	516
9. Vicende collegate al decreto che dispone il giudizio	518
9.1. Formazione dei fascicoli processuali	518
9.2. Attività integrativa di indagine	520

Capitolo XII

I procedimenti speciali

di *Giorgio Spangher*

1. I procedimenti speciali	523
1.1. I riti speciali nel codice del 1988	523
1.2. Le successive previsioni: L. n. 67 del 2014; d.lgs. n. 28 del 2015; L. n. 103 del 2017	525
1.3. Ipotesi classificatorie	526
1.4. Un quadro complesso	529
2. Il giudizio abbreviato	529
2.1. Considerazioni generali. L'evoluzione del rito	529
2.2. I presupposti	530
2.3. La domanda	534
2.4. Il rito	537
2.5. Le impugnazioni	537
2.6. Ulteriori specificità del rito	538
2.7. I giudizi abbreviati atipici	540
2.8. Considerazioni conclusive	541
3. L'applicazione della pena su richiesta delle parti	541
3.1. Profili generali	541
3.2. Il procedimento	542
3.3. La premialità	546
3.4. Il rapporto con gli altri riti speciali	548
3.5. Riflessioni di sistema	550
4. Il giudizio direttissimo	551
4.1. Considerazioni generali	551
4.2. I casi di giudizio direttissimo	551
4.3. Instaurazione, svolgimento e trasformazione del rito	553
4.4. I direttissimi atipici	555
4.5. Riflessioni di sistema	557
5. Il giudizio immediato	558
5.1. Considerazioni generali	558

	<i>pag.</i>
5.2. I casi. Il giudizio immediato chiesto dall'imputato	558
5.3. Il giudizio immediato conseguente all'opposizione al decreto penale	559
5.4. La prima ipotesi di giudizio immediato chiesto dal pubblico ministero: l'evidenza della prova	560
5.5. La seconda – più recente – ipotesi di giudizio immediato richiesto dal pubblico ministero: il c.d. giudizio immediato custodiale	562
5.6. Il procedimento conseguente all'accoglimento della richiesta/domanda	564
5.7. Considerazioni sistematiche	566
6. Il procedimento per decreto	567
6.1. Un rito tra tradizione e innovazione	567
6.2. I casi di procedimento per decreto	567
6.3. L'opposizione al decreto penale	570
6.4. I percorsi processuali conseguenti all'opposizione	571
6.5. Un modello stabile con la variante della premialità	573
7. Sospensione del procedimento con messa alla prova	574
7.1. I presupposti	574
7.2. La richiesta	575
7.3. Il procedimento	576
7.4. L'esecuzione della prova	578
7.5. Considerazioni di sistema	579
8. L'oblazione	580
8.1. Le ipotesi di oblazione	580
8.2. Il procedimento di oblazione	580
9. La particolare tenuità del fatto	582
9.1. I presupposti	582
9.2. I profili procedurali	584
10. Le condotte riparatorie	586
10.1. I presupposti	586
10.2. I profili procedurali	587
11. I riti nelle scelte del legislatore: il binomio economia processuale e premialità	588

Capitolo XIII

Il giudizio ordinario

di *Giulio Garuti*

1. Premessa	591
2. Atti preliminari al dibattimento	592
2.1. Atti del presidente e facoltà dei difensori	592
2.2. Atti urgenti	593

	<i>pag.</i>
2.3. Citazione di testimoni, periti e consulenti tecnici	595
2.4. Proscioglimento	598
3. Dibattimento	600
3.1. Principi	600
3.2. Regole generali	603
3.2.1. Disciplina	603
3.2.2. Pubblicità. A) C.d. esterna immediata	605
3.2.3. <i>Segue.</i> B) C.d. esterna mediata	607
3.2.4. Partecipazione	608
3.2.5. Durata, prosecuzione e «questioni varie»	611
3.2.6. Verbale di udienza	614
3.3. Atti introduttivi	616
3.3.1. Costituzione delle parti, impedimento a comparire, assenza e sospensione del processo	616
3.3.2. Questioni preliminari	618
3.3.3. Apertura del dibattimento e richieste di prova	619
3.3.4. Dichiarazioni spontanee	622
3.3.5. Provvedimenti del giudice in ordine alla prova	623
3.4. Istruzione dibattimentale	626
3.4.1. Ordine istruttorio	626
3.4.2. Esame testimoniale	627
3.4.3. Esame delle parti private	632
3.4.4. Esame dei periti e dei consulenti tecnici	634
3.4.5. Modelli alternativi	635
3.4.6. Contestazioni. A) Nell'esame testimoniale	637
3.4.7. <i>Segue.</i> B) Nell'esame delle parti	641
3.4.8. Letture consentite	642
3.4.9. Letture vietate	648
3.4.10. Allegazione degli atti al fascicolo per il dibattimento	649
3.4.11. Perizia	650
3.4.12. Facoltà degli enti c.d. esponenziali	651
3.4.13. Poteri del presidente	651
3.4.14. Ammissione e assunzione di nuovi mezzi di prova	653
3.4.15. Verbale di assunzione dei mezzi di prova	656
3.5. Nuove contestazioni. A) Casi e attività	657
3.5.1. <i>Segue.</i> B) Correlazione tra accusa contestata e sentenza	662
3.5.2. <i>Segue.</i> C) Modifiche della composizione del giudice	663
3.5.3. <i>Segue.</i> D) Patologie	664
3.6. Discussione finale e chiusura del dibattimento	664
4. Sentenza	665
4.1. Deliberazione	665
4.2. Atti successivi alla deliberazione	670

	<i>pag.</i>
4.3. Requisiti e vizi della sentenza	673
4.4. Sentenza di proscioglimento	676
4.5. Sentenza di condanna	680
4.6. Questioni civili	682

Capitolo XIV

Il procedimento davanti al Tribunale in composizione monocratica

di Giorgio Spangher

1. Profili generali	685
2. Il procedimento davanti al Tribunale in composizione monocratica con «citazione diretta»	686
2.1. Il decreto di citazione a giudizio	686
2.2. L'udienza di comparizione	688
2.3. I riti speciali (deflattivi del dibattimento)	689
2.4. Il giudizio	690
2.5. I riti acceleratori. Il rito direttissimo	691
3. Il procedimento davanti al Tribunale in composizione monocratica con udienza preliminare	693

Parte V

Modelli differenziati di accertamento

Capitolo XV

Il procedimento penale davanti al giudice di pace

di Giorgio Spangher

1. Un giudice per una giustizia minore	697
2. Regole generali	698
3. La struttura giudiziaria	698
4. La competenza	699
5. La competenza determinata dalla connessione	700
6. Il sistema sanzionatorio	702
7. Le indagini preliminari	704

	<i>pag.</i>
8. L'archiviazione	707
9. L'archiviazione per la particolare tenuità del fatto	708
10. L'archiviazione per intervenute condotte riparatorie	709
11. La citazione a giudizio. La presentazione immediata. La citazione contestuale	710
12. Il giudizio	713
13. Il dibattimento	717
14. Le decisioni	719
15. Le impugnazioni	720
16. L'esecuzione	722
17. Conclusioni	723

Capitolo XVI

La procedura per accertare la responsabilità degli enti

di *Giulio Garuti*

1. Disposizioni generali sul procedimento	725
2. Profili soggettivi	726
2.1. Attribuzioni del giudice penale	726
2.2. La regola del <i>simultaneus processus</i>	727
2.3. Modalità di partecipazione dell'ente al procedimento	728
2.4. Vicende modificative dell'ente nel corso del processo	729
2.5. Notificazioni	730
3. Cautele	732
3.1. Inquadramento sistematico	732
3.2. Misure cautelari interdittive: tipologia e condizioni di applicabilità	732
3.3. Criteri di scelta e modalità esecutive	733
3.4. Vicende evolutive	734
3.5. Misure cautelari reali	736
3.6. Controlli	737
4. Indagini preliminari	738
4.1. Struttura delle indagini	738
4.2. Epiloghi. <i>A)</i> Archiviazione	739
4.3. <i>Segue. B)</i> Contestazione dell'illecito amministrativo	741
5. Udiienza preliminare	742
5.1. Svolgimento. <i>A)</i> Introduzione	742
5.2. <i>Segue. B)</i> Discussione	744
5.3. <i>Segue. C)</i> Epiloghi: sentenza di non luogo a procedere	744
5.4. <i>Segue.</i> Decreto che dispone il giudizio	746
6. Procedimenti speciali	747

	<i>pag.</i>
6.1. Giudizio abbreviato	747
6.2. Applicazione della sanzione su richiesta	747
6.3. Procedimento per decreto	748
6.4. Altri riti speciali	749
7. Giudizio	750
7.1. Regole	750
7.2. Sospensione del processo per riparare le conseguenze del reato	750
7.3. Incompatibilità con l'ufficio di testimone	751
7.4. Provvedimenti finali	752
8. Impugnazioni	753
9. Esecuzione	754

Capitolo XVII

Il processo penale minorile

di Giorgio Spangher

1. Premessa: dal processo sul fatto al processo sulla persona	757
2. La competenza, la specializzazione degli organi della giustizia minorile e le specificità del procedimento	758
3. Accertamenti sulla personalità: assistenza tecnica, affettiva e psicologica, attività di sostegno	762
4. La disciplina della libertà personale	763
5. Le formule decisorie	767
6. Il procedimento	772
7. I riti speciali, il dibattimento, le impugnazioni	775
8. Il sistema sanzionatorio	776
9. Conclusioni	777

Parte VI

Le impugnazioni e i controlli nella fase esecutiva

Capitolo XVIII

Le impugnazioni in generale

di Alfredo Gaito

1. Verso la decisione «giusta»	781
--------------------------------	-----

	<i>pag.</i>
2. Principi generali delle impugnazioni in sede sovranazionale e differenze rispetto al sistema interno	783
3. L'obiettivo del giusto processo e i principi delle impugnazioni penali	785
4. Diritto all'effettività dell'impugnazione	787
5. Le impugnazioni nella disciplina codificata	789
6. La tassatività e la conversione del mezzo di impugnazione	791
7. I soggetti legittimati ad impugnare	795
7.1. L'impugnazione del pubblico ministero	795
7.2. L'impugnazione dell'imputato e del difensore	786
7.3. L'impugnazione delle parti eventuali per la tutela degli interessi civili	796
8. Le impugnazioni delle ordinanze predibattimentali e dibattimentali e delle sentenze che dispongono misure di sicurezza	797
9. Forme, termini e modalità di presentazione dell'impugnazione	798
10. L'inammissibilità e la rinuncia all'impugnazione	801
11. Gli effetti delle impugnazioni	802
11.1. L'effetto sospensivo	802
11.2. L'effetto estensivo	802
11.3. L'effetto devolutivo	803
12. La soccombenza ed il pagamento delle spese processuali	804

Capitolo XIX

L'appello

di *Alfredo Gaito*

1. La fisionomia del giudizio di secondo grado	805
1.1. La generalizzazione dell'appello e i tempi del processo penale	807
2. L'appello nel sistema codicistico	808
3. Il giudice d'appello: competenza e cognizione	809
4. L'appello contro le sentenze di condanna	810
5. L'appello contro le sentenze di proscioglimento	810
6. Appello e procedimenti speciali	815
7. L'appello incidentale	815
8. La cognizione del giudice d'appello	816
9. I poteri decisori	817
10. La rinnovazione dell'istruttoria dibattimentale	818
10.1. La rinnovazione dell'istruttoria dibattimentale nel giudizio abbreviato	822
10.2. L'integrazione probatoria nell'appello cautelare	824
11. L'udienza in camera di consiglio e il «concordato sui motivi di appello»	826
11.1. L'udienza pubblica e il dibattimento	828

	<i>pag.</i>
12. Le decisioni del giudice d'appello sulle questioni di nullità	828
13. La decisione nel merito e la motivazione	830

Capitolo XX

Il ricorso per cassazione

di *Alfredo Gaito*

1. Il ruolo e la funzione della Corte di cassazione	833
2. Il giudizio di cassazione verso nuovi equilibri	835
3. Requisiti oggettivi e soggettivi del ricorso in cassazione	838
4. I motivi di ricorso per cassazione	840
4.1. La violazione di legge	841
4.2. L'eccesso di potere	842
4.3. L'erronea applicazione della legge penale sostanziale	842
4.4. L'inosservanza di norme processuali stabilite a pena di invalidità	843
4.5. La mancata assunzione di una prova decisiva	844
4.6. Il vizio di motivazione	845
5. Il ricorso <i>per saltum</i>	848
6. La cognizione della Corte di cassazione	849
7. Il procedimento. Gli atti preliminari e la declaratoria di inammissibilità	849
7.1. L'assegnazione del ricorso alle Sezioni Unite	851
8. L'udienza in cassazione	852
9. L'elaborazione della decisione	854
10. Epiloghi del ricorso in cassazione. L'inammissibilità e il rigetto	854
10.1. La rettificazione degli errori	855
10.2. L'applicazione dello <i>ius superveniens</i>	856
10.3. L'annullamento senza rinvio	856
10.4. L'annullamento ai soli effetti civili	858
10.5. L'annullamento con rinvio	859
11. Il giudizio di rinvio	861
11.1. Diritto alla prova nel giudizio di rinvio e motivazione della sentenza	863

Capitolo XXI

Il giudicato

di *Daniela Vigoni*

1. Il giudicato penale	865
2. L'irrevocabilità delle sentenze e dei decreti penali	866
3. La relatività del giudicato	867

	<i>pag.</i>
4. Gli effetti del giudicato	869
4.1. L'esecutività	869
4.2. Il <i>ne bis in idem</i>	871
4.3. Gli effetti extrapenali del giudicato: connessioni e interrelazioni	875
4.3.1. L'efficacia nel giudizio civile o amministrativo di danno	878
4.3.2. L'efficacia nel giudizio disciplinare	883
4.3.3. L'efficacia in altri giudizi civili o amministrativi	885

Capitolo XXII

Il ricorso alla Corte europea dei diritti dell'uomo

di *Alfredo Gaito*

1. Il sistema di tutela dei diritti dell'uomo	887
2. La nuova funzione consultiva della Corte di Strasburgo	889
3. Il ricorso a Strasburgo: profili generali ed interesse al ricorso	890
4. Il «previo esaurimento delle vie di ricorso interne»	892
5. Requisiti temporali e formali per la ricevibilità del ricorso	894
6. Ipotesi di ricorso non ricevibile	895
7. L'instaurazione del contraddittorio, le richieste e l'udienza	897
8. La decisione e i suoi effetti	899
9. Il rinvio alla "Grande Camera"	900

Capitolo XXIII

I mezzi straordinari di impugnazione

di *Novella Galantini*

1. Premessa. Il superamento del giudicato tra rimedi interni e ricorso alla Corte EDU	903
2. La revisione	905
2.1. I casi di revisione	907
2.2. Il procedimento	915
2.3. La riparazione dell'errore giudiziario	917
3. Il ricorso straordinario per errore materiale o di fatto	917
3.1. La distinzione tra errore materiale e errore di fatto	918
3.2. Il procedimento	921
3.3. Le applicazioni estemporanee	922
4. La rescissione del giudicato	923

Capitolo XXIV

L'esecuzione penale

di Daniela Vigoni

1. Le dinamiche esecutive	927
2. Gli organi e i modelli	929
3. Le funzioni del pubblico ministero	932
3.1. Il ruolo di "contabile penale": il computo del presofferto e il cumulo delle pene concorrenti	932
3.2. L'ordine di esecuzione	935
3.3. La procedura di sospensione dell'esecuzione della pena	936
3.4. Gli adempimenti relativi all'esecuzione della pena pecuniaria	940
3.5. L'attività materiale di trasmissione degli atti agli organi competenti	941
4. La giurisdizione esecutiva	942
4.1. Il giudice dell'esecuzione: i criteri attributivi della competenza	942
4.2. Il procedimento in contraddittorio	943
4.2.1. Il conflitto pratico di giudicati	948
4.2.2. Le questioni sul titolo esecutivo	950
4.2.3. L'applicazione della disciplina del concorso formale e del reato continuato	953
4.2.3.1. <i>Segue</i> . Il "patteggiamento" nella fase esecutiva	955
4.2.4. <i>L'abolitio criminis</i>	956
4.2.5. La rideterminazione della pena illegittima	958
4.2.6. La revoca di alcuni benefici	960
4.2.7. La falsità di documenti	961
4.3. Il procedimento <i>de plano</i>	961
4.3.1. Il dubbio sull'identità fisica della persona detenuta	963
4.3.2. L'applicazione dell'amnistia e dell'indulto	963
4.3.3. L'applicazione delle altre cause estintive e i provvedimenti in materia di pene accessorie, di confisca e di restituzione delle cose sequestrate	964
5. Un caso particolare: la persona condannata per errore di nome	966
6. L'esecuzione penitenziaria	966
6.1. Le funzioni, gli organi e la competenza	966
6.2. Il procedimento di sorveglianza: le peculiarità	969
6.3. L'area operativa del procedimento di sorveglianza e del procedimento <i>de plano</i>	972
7. La disciplina di alcuni particolari istituti	974

Parte VII

I rapporti con le autorità straniere

Capitolo XXV

Spazio penale europeo e cooperazione giudiziaria internazionale

di Alfredo Gaito

- | | |
|---|-----|
| 1. La prevalenza del diritto dell'Unione Europea, delle convenzioni e del diritto internazionale generale | 983 |
| 2. Lo spazio penale europeo ed il mutuo riconoscimento delle decisioni e dei provvedimenti giudiziari | 984 |
| 3. La gerarchia delle fonti nell'evoluzione della giurisprudenza europea | 987 |

Capitolo XXVI

Mandato d'arresto europeo ed estradizione

di Alfredo Gaito

- | | |
|---|------|
| 1. L'evoluzione dei rapporti giurisdizionali tra autorità straniere, dall'extradizione al mandato d'arresto europeo | 989 |
| 2. La procedura di estradizione passiva per la consegna del ricercato ad uno Stato straniero | 991 |
| 2.1. La procedura passiva nel mandato d'arresto europeo | 993 |
| 3. Il principio di specialità nell'extradizione passiva | 995 |
| 3.1. Esecuzione del mandato d'arresto europeo e principio di specialità | 997 |
| 4. Profili procedurali dell'extradizione passiva: la garanzia giurisdizionale | 998 |
| 4.1. La garanzia giurisdizionale e le dinamiche procedurali per l'esecuzione del mandato d'arresto europeo | 1002 |
| 5. L'applicazione delle misure cautelari nel procedimento di estradizione passiva | 1008 |
| 5.1. L'applicazione delle misure cautelari nella procedura del mandato d'arresto europeo | 1014 |
| 6. La decisione sull'extradizione passiva e i controlli | 1016 |
| 6.1. La decisione di consegna ed il sistema delle impugnazioni nella procedura del mandato d'arresto europeo | 1016 |
| 7. Le modalità esecutive e le vicende successive alla decisione favorevole alla consegna nell'extradizione passiva | 1017 |
| 7.1. L'esecuzione della decisione di consegna a seguito di mandato d'arresto europeo | 1019 |

	<i>pag.</i>
8. La procedura estradizionale attiva (per la richiesta di un ricercato all'estero)	1020
8.1. La procedura attiva nel mandato d'arresto europeo	1022
9. Le attività di acquisizione probatoria e l'incidenza della clausola di specialità sui poteri del giudice nell'estradizione attiva	1023
9.1. Mandato d'arresto europeo, principio di specialità e adattamenti interni	1025

Capitolo XXVII

Rogatorie

di *Alfredo Gaito*

1. La circolazione delle prove tra Stati: dalle rogatorie ai nuovi meccanismi di assistenza giudiziaria tra Stati	1027
2. Le rogatorie passive o dall'estero	1031
2.1. Il procedimento di esecuzione	1034
2.2. Le modalità esecutive	1037
3. Le rogatorie attive o all'estero	1038
3.1. Modalità esecutive ed utilizzabilità delle prove assunte, tra <i>lex loci</i> e <i>lex fori</i>	1041

Capitolo XXVIII

La cooperazione giudiziaria nell'esecuzione e la nuova disciplina del trasferimento dei procedimenti penali

di *Alfredo Gaito*

1. Rapporti tra Stati nell'esecuzione delle decisioni giurisdizionali: regole interne e profili europei	1049
2. Gli effetti delle sentenze penali straniere	1053
2.1. Il riconoscimento tradizionale: forme e contenuti	1053
2.2. Il riconoscimento per l'esecuzione della pena	1058
3. L'esecuzione all'estero di sentenze penali italiane	1060
4. La nuova disciplina del trasferimento dei procedimenti	1062
4.1. Procedura passiva e procedura attiva	1064

Parte VIII

Il procedimento di prevenzione

Capitolo XXIX

Il procedimento di prevenzione

di *Leonardo Filippi*

1. Diritto di prevenzione o soltanto misure di polizia?	1071
2. Le misure di prevenzione	1074
3. L'azione	1075
4. I soggetti attivi	1076
5. I soggetti passivi	1077
6. L'istruzione	1080
7. Il giudizio	1082
8. La prova	1087
9. Le misure personali	1090
10. Le misure patrimoniali	1091
11. Le impugnazioni	1100
12. L'appello	1105
13. Il ricorso	1107
14. Il giudicato	1110
15. La revisione	1116
16. La riabilitazione	1118
17. Conclusioni	1119